

Approvato con Determinazione dirigenziale n. ____/2026 del ____/____/2026

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS N.117/2017, VOLTA AD INDIVIDUARE UN PROGETTO A VALENZA SOCIALE DA REALIZZARSI PRESSO LA PALAZZINA AD USO CIVICO "BELTRAMI" DI MAGRETA

1. CONTESTO E DESCRIZIONE DEI PRESUPPOSTI DELLA PROCEDURA

1.1 Premessa e contesto di riferimento: la co-programmazione

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 dell' 11/12/2025 l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare una procedura comparativa (ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs. 117/2017) per individuare un progetto a valenza sociale rivolto alla comunità magretese da realizzarsi presso il 1° piano della Palazzina ad uso civico "Beltrami" e presso l'Auditorium di Magreta a cura di un Ente del Terzo Settore.

I locali del primo piano della palazzina ad uso civico "Beltrami" di Magreta, identificato catastalmente al N.C.E.U. al Foglio 9 Mappale 456 Sub 2 parte, comprendono:

- n. 2 ampie sale;
- n. 3 locali per uffici;
- n. 1 locale di servizio;
- n. 2 bagni
- altri spazi, unitamente ad altri locali di servizio minori, che si prestano ad ospitare attività socio – aggregative, ludiche e formative a vantaggio dell'intera comunità magretese.

Considerato che il progetto, in una logica di sistema e considerati i bisogni espressi dalla comunità magretese, dovrà prevedere:

- l'ideazione e realizzazione anche di nuove attività di interesse per la comunità locale in ambito culturale, formativo, educativo e socio - aggregativo ;
- il rafforzamento della rete delle associazioni aventi sede nella frazione di Magreta operando anche una funzione di stimolo e di coordinamento delle stesse;
- lo svolgimento di un programma di attività a carattere culturale e di intrattenimento presso l'Auditorium di Magreta assicurando inoltre l'apertura e chiusura dello stesso a fronte di richieste di soggetti terzi.

1.2 Oggetto della procedura comparativa

Sulla base degli indirizzi espressi con Deliberazione di Giunta n. 199 dell' 11/12/2025 si avvia una procedura comparativa per individuare un progetto che nel dettaglio persegue queste finalità:

- offrire ai cittadini magretesi un progetto innovativo, connotato da elementi di sperimentazione anche in relazione alla molteplicità di soggetti da coinvolgere il quale, mediante la concessione dei locali del 1° piano della Palazzina ad uso civico "Beltrami, consenta ai cittadini di potersi ritrovare per fruire di eventi culturali e aggregativi e per partecipare alla vita della comunità;
- ideare e realizzare attività di interesse per la comunità locale anche di tipo formativo e ludico - aggregativo;
- rafforzare la rete delle associazioni aventi sede nella frazione di Magreta operando, da parte del soggetto individuato, anche una funzione di stimolo e di coordinamento delle stesse;
- favorire nei locali assegnati occasioni di incontro e socializzazione creando contesti stimolanti, in grado di riattivare dinamiche partecipative;
- rafforzare la rete degli spazi a disposizione dei cittadini magretesi.

1.3 Immobile strumentale alla realizzazione del progetto

Il progetto deve essere realizzato presso i locali del 1° piano della Palazzina ad uso civico "Beltrami" di Magreta che a tal fine viene concessa in uso strumentale. Nell'Allegato A viene riportata la relativa planimetria.

Non è previsto alcun canone di utilizzo né rimborso per spese riferite alle utenze energetiche così come previsto dall'articolo 6 e 7 del "Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali alle associazioni del terzo settore come sedi e/o per lo svolgimento di attività".

Rimane a carico del soggetto individuato l'onere della conduzione dell'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia al fine di mantenerlo in normale stato di decoro.

La manutenzione straordinaria dell'immobile è a carico del Comune di Formigine.

L'immobile sarà oggetto di verbale di consegna al momento della sottoscrizione della convenzione con il soggetto individuato.

Si rimanda allo schema di convenzione allegato al presente avviso per il dettaglio relativo a obblighi e funzioni in capo al soggetto assegnatario fermo restando che il soggetto individuato è costituito custode dei locali concessi, nonché delle parti connesse e delle pertinenze; risponde quindi verso l'Amministrazione, ed eventuali terzi, secondo la responsabilità del custode.

Il soggetto individuato con la presente procedura comparativa si impegna a segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale danni, disfunzioni o carenze di qualsiasi genere che dovessero verificarsi durante la gestione suddetta nonché a rispettare la destinazione d'uso degli spazi come previsto dall'Amministrazione e si farà carico del buon uso e mantenimento dei locali concessi, compresi gli arredi e le attrezzature ivi presenti.

Gli arredi ed attrezzature di proprietà comunale presenti presso i locali del 1° piano della Palazzina ad uso civico "Beltrami" di Magreta verranno descritti in apposito verbale di consegna sottoscritto congiuntamente al soggetto autore del progetto selezionato.

1.4 Proposta progettuale – contenuti minimi

La proposta progettuale dovrà essere rispondente alle finalità e obiettivi di cui al paragrafo 1.3. Il progetto dovrà comunque contemplare i seguenti elementi:

- la programmazione e realizzazione a favore della cittadinanza di attività di tipo culturale, formativo, ludico ed aggregativo da svolgersi nel 1° piano della Palazzina ad uso civico "Beltrami" e nell'Auditorium di Magreta;
- l'apertura e la chiusura dell'Auditorium di Magreta per convegni, incontri ed altre iniziative di tipo ludico e culturale;
- la promozione di occasioni di incontro e socializzazione creando contesti stimolanti in grado di attivare dinamiche partecipative;
- il coinvolgimento di più realtà associative locali anche informali fungendo da soggetto coordinatore delle stesse.

La proposta progettuale non può prevedere lo svolgimento di attività commerciali, artigianali o comunque con fine di lucro ad eccezione di quelle finalizzate all'autofinanziamento dell'ETS e per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

1.5 Destinatari dell'Avviso

- Enti del Terzo settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore RUNTS;
- Reti di Enti del Terzo settore, associazioni formali e informali, purché il soggetto capofila sia iscritto al RUNTS.

Sarà richiesto, prima della sottoscrizione della convenzione di co-progettazione e al fine di garantire il collegamento funzionale con il progetto presentato, che l'ETS individuato attivi una sede operativa sul territorio del Distretto, se non già presente.

1.6 Requisiti di partecipazione

Il legale rappresentante e i membri degli organi direttivi dell'ETS e delle associazioni che costituiscono la rete per la realizzazione del progetto non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione in analogia all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il legale rappresentante e i componenti degli organi di direzione, comunque denominati, nonché i collaboratori a qualsiasi titolo che opereranno nella realizzazione del progetto, non dovranno aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e/o aver procedimento penale in corso:

- 1) per uno dei reati previsti dal codice penale, Capo III "Dei delitti contro la libertà individuale" ed, in particolare:
 - Sezione I "Dei delitti contro la personalità individuale", articoli 600 e seguenti;
 - Sezione I bis "Dei delitti contro l'uguaglianza", articoli 604 bis e seguenti;
 - Sezione II "Dei delitti contro la libertà personale", articoli 605 e seguenti;
 - Sezione III "Dei delitti contro la libertà morale", articoli 610 e seguenti;
 - Sezione IV "Dei delitti contro la inviolabilità del domicilio", art. 615-bis. "Interferenze illecite nella vita privata.";
- 2) per i reati di cui all'art. 572 c.p. (maltrattamenti contro familiari o conviventi);
- 3) per reati di acquisizione e diffusione di audio o immagini in violazione dei diritti dei soggetti interessati;
- 4) per reati previsti dalla Legge 13 dicembre 1989, n. 401 "Interventi nel settore del giuoco e delle scommesse clandestine e tutela della correttezza nello svolgimento di competizioni agonistiche";
- 5) per reati previsti dal D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" o comunque siano soggetti a provvedimenti restrittivi ai sensi della normativa;
- 6) per uno dei reati di cui al D.L. 26 aprile 1993 n. 122 "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa. Convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 1993, n. 205" e alla Legge 13 ottobre 1975 n. 654 "Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966";
- 7) per uno dei reati previsti dalla Legge 14 dicembre 2000 n. 376 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping.";
- 8) per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Si precisa inoltre che requisito essenziale è la garanzia dell'assenza, relativamente a tutto il personale impiegato nel progetto a qualsiasi titolo delle condizioni ostative previste dalla legge statale 6 febbraio 2006 n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet"

Si ricorda inoltre che l'articolo 600-septies.2 del codice penale prevede che "La condanna o l'applicazione della pena su richiesta delle parti a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei delitti previsti dalla presente sezione e per il delitto di cui all'articolo 414-bis del presente codice, quando commessi in danno di minori, comporta in ogni caso l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate abitualmente da minori.

In ogni caso è disposta la chiusura degli esercizi la cui attività risulta finalizzata ai delitti previsti dalla presente sezione, nonché la revoca della licenza di esercizio o della concessione o dell'autorizzazione per le emittenti radiotelevisive."

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 25 bis del D.P.R. 14-11-2002 n. 313 il certificato del casellario giudiziale

deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 445, comma 1bis del codice di procedura penale si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

1.7 Convenzione e durata

I rapporti con i soggetti individuati sono regolati da apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B). La durata di dette convenzioni è stabilita in 6 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione; nelle more della sottoscrizione della stessa la decorrenza sarà considerata dalla data di consegna della convenzione come risultante da apposito verbale.

1.8 Proposta progettuale

L'affidamento della realizzazione del Progetto avviene a seguito di procedura comparativa basata sulla valutazione delle proposte progettuali presentate con le modalità descritte nei paragrafi seguenti.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno proporre un progetto che persegua le finalità e realizzi gli obiettivi di cui al paragrafo 1.2 e che includa i contenuti minimi di cui al paragrafo 1.4.

2. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DEI PROGETTI

Le domande, regolarmente sottoscritte, con firma leggibile, dal Presidente o dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, dovranno pervenire, **entro e non oltre le ore 12.00**, al Comune di Formigine – Servizio Sport ed associazionismo, Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO).

Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente, nel caso che, per qualsiasi motivo l'invio non sia effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale, ma solo quella apposta dal Servizio Protocollo del Comune di Formigine. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine previsto.

Gli interessati a partecipare alla procedura dovranno presentare un plico contenente:

- a) "Istanza di partecipazione alla **"Procedura comparativa, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs n. 117/2017, volta ad individuare un progetto a valenza sociale da realizzarsi presso la Palazzina ad uso civico "Beltrami" di Magreta"**, contenuta in apposita busta con la scritta "Istanza di partecipazione e dichiarazione" oppure inserita direttamente all'interno del plico principale;
- b) "Proposta progettuale Palazzina ad uso civico Beltrami", contenuto, a pena di esclusione, in apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura "Proposta progettuale". Tale busta dovrà essere inserita, a sua volta, nel plico principale;

Tale plico dovrà, a pena di esclusione:

- a) essere chiuso, debitamente sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura;
- b) recare, all'esterno, la dicitura **"Procedura comparativa, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs n.117/2017, volta ad individuare un progetto a valenza sociale da realizzarsi presso la Palazzina ad uso civico "Beltrami" di Magreta"**, i dati identificativi del concorrente, compresi indirizzo, codice fiscale, numero telefonico e indirizzo mail;

c) essere indirizzato a “Servizio Sport ed associazionismo del Comune di Formigine, Via Unità d’Italia n. 26, 41043 Formigine (MO)” e pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del** _____;

Il plico dovrà essere:

⇒ consegnato a mano, presso il Servizio Sport ed associazionismo, sito all’indirizzo sopra indicato, nei giorni e negli orari di seguito riportati:

dal lunedì al venerdì 8.30 – 13.00

lunedì e giovedì pomeriggio 14.30 -17.30

oppure

⇒ via P.E.C. all’indirizzo: area1@cert.comune.formigine.mo.it.

3. DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La documentazione da presentare per la partecipazione e l’ammissione alla procedura in oggetto, secondo quanto disposto dai precedenti articoli, è la seguente:

a) Istanza di partecipazione/dichiarazione”, resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il modello predisposto dal Comune di Formigine (fac-simile Allegato A.1 al presente avviso).

L’istanza/dichiarazione deve essere redatta in carta libera, indirizzata al Comune, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante del richiedente ad essa deve essere allegata, a pena di esclusione dal procedimento, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 secondo il modello predisposto dal Comune di Formigine (fac-simile Allegato A.2 al presente avviso) deve essere redatta in carta libera, indirizzata al Comune, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso da tutti i membri degli organi direttivi dell’ETS; ad essa deve essere allegata, a pena di esclusione dal procedimento, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale della documentazione, il Comune potrà richiedere i necessari chiarimenti ed integrazioni.

b) “ Proposta progettuale” - il progetto dovrà essere redatto in carta libera, in lingua italiana, indirizzato al Comune di Formigine, datato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal Legale rappresentante del richiedente, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

c) Il curriculum professionale del soggetto proponente che illustri l’esperienza nel settore.

4. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti che perverranno saranno valutati sulla base dei seguenti criteri comparativi:

n	Criteri di valutazione	Punti max	Sub criteri di valutazione		Punti max
1	Capacità di fare rete	25	1.1	Numero di associazioni od altri soggetti coinvolti nell’ideazione e svolgimento delle attività ricomprese nel progetto (4 punti per ciascuna associazione fino ad un massimo di 20 punti).	20
2	Coerenza con le finalità e gli obiettivi del progetto	25	2.1	Idoneità, completezza, pluralità e qualità delle attività di tipo culturale/formativo e ludico/aggregativo proposte per il perseguimento delle finalità identificate	25
3	Esperienze maturata dal soggetto proponente	20	3.1	Esperienza maturata nel settore di attività di cui al progetto a valenza sociale che ne dimostri le capacità e le competenze	10
			3.2	Curriculum professionale dei soggetti impiegati nello sviluppo del progetto da parte del soggetto proponente	15

4	Capacità di ideare e realizzare attività volte a favorire l'inclusione e la socializzazione e atte a contrastare fenomeni di ritiro sociale	30	4.1	proposta di attività e progetti di inclusione sociale a favore di soggetti diversamente abili e giovani in situazioni di ritiro sociale	10
			4.2	proposta di attività volti alla promozione di pari opportunità e parità di genere	10
			4.3	proposta di attività e progetti per favorire la socialità	10
	Totali	100			100

5. ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA E ASSEGNAZIONE

La procedura si svolgerà presso la sede del Comune di Formigine, - Via Unità d'Italia 26 Formigine (MO) – piano 1°. La commissione giudicatrice, appositamente nominata dopo il termine di scadenza di presentazione delle istanze, costituita da n. 3 componenti, provvederà alla valutazione delle istanze pervenute, ai fini dell'ammissione o dell'esclusione alle successive fasi del procedimento, con la verifica della regolarità della documentazione prodotta.

Potranno essere richieste delucidazioni, chiarimenti, integrazioni della documentazione ed ogni notizia utile a chiarire quanto presentato.

Nel dettaglio la procedura avverrà come segue:

- La commissione in seduta pubblica verificherà il regolare contenuto dei plichi e provvederà alla ammissione/esclusione delle proposte alla successiva fase di valutazione. In particolare viene verificata quante istanze sono state presentate nei termini di scadenza e per ciascuna istanza la regolarità della documentazione presentata;
- successivamente, la Commissione procederà in seduta riservata alla valutazione delle proposte ammesse, attribuendo i rispettivi e motivati punteggi e formulando la relativa graduatoria.

Sulla base delle risultanze del lavoro della commissione giudicatrice, si procederà all'individuazione del migliore progetto, cioè quello che avrà raggiunto il punteggio totale più elevato, sui 100 punti attribuibili.

E' prevista una soglia minima di idoneità pari a 60 punti per il punteggio complessivo. Il richiedente sarà escluso dalla procedura nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

L'esito sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Formigine www.comune.formigine.mo.it / nella sezione -> Amministrazione -> Trasparenza -> Altri bandi e avvisi e la pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati.

Il Comune procederà all'assegnazione con atto dirigenziale, riservandosi la facoltà di:

- a) procedere all'assegnazione, anche qualora pervenga o sia ammessa un unico progetto, purché valido e ritenuto idoneo; in tal caso verrà valutato l'interesse pubblico del progetto (inteso come rispondenza del progetto alle esigenze e finalità espresse e riportate nel presente Avviso);
- b) non procedere, o per sopravvenute e motivate ragioni o qualora nessun progetto risulti valido o idoneo, senza che alcun indennizzo sia dovuto ai partecipanti.

Nessun compenso/rimborso è dovuto, per qualsiasi titolo o ragione, per la partecipazione alla procedura, per i progetti e i documenti presentati o nel caso che il Comune non procedesse all'assegnazione. La documentazione inviata non sarà restituita.

Si precisa che, nel caso non pervenga alcuna proposta di partecipazione o nessuna risulti valida e/o accettabile, si potrà procedere con individuazione diretta del partner di progetto, nel rispetto dei criteri di cui al presente avviso pubblico.

6. SOPRALLUOGO

E' possibile effettuare un sopralluogo presso la struttura inviando richiesta all'indirizzo PEC: area1@cert.comune.formigine.mo.it. con un preavviso di almeno 3 giorni. Nella richiesta dovrà essere indicato un recapito telefonico da contattare per concordare data e orario.

7. CHIARIMENTI

È possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: area1@cert.comune.formigine.mo.it entro

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dei progetti. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Verranno pubblicate, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.comune.formigine.mo.it/> nella sezione -> Amministrazione -> Trasparenza -> Altri bandi e avvisi

8. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche in merito al possesso dei requisiti di partecipazione nei confronti del soggetto che risulterà assegnatario del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si danno reciprocamente atto che i rispettivi dati personali saranno trattati da ciascuna di esse, anche tramite propri incaricati o terzi nominati responsabili, come prescritto dalla normativa vigente.

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679, il Comune informa il partecipante alla procedura, che tratterà i dati forniti per la presente procedura, anche con strumenti informatici, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale.

Con la firma dell'istanza di partecipazione, il partecipante alla procedura presta il suo consenso per il trattamento, anche informatico, e per la comunicazione dei dati necessari allo svolgimento delle attività di cui alla presente procedura.

Si precisa che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Formigine, con sede in Via Unità d'Italia , 26 – 41043 Formigine (MO), PEC: comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it;
- b) il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., con sede in Via della Liberazione, 15 – 40128 Bologna, Tel. 051/6338860, e-mail: dpo-team@lepida.it , segreteria@pec.lepida.it;
- c) si fa espresso rinvio al sito del Comune per quanto riguarda l'informativa in materia di privacy: <https://www.comune.formigine.mo.it/footer/privacy>.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è la dott.ssa Paola Bonfreschi.

ALLEGATI

- Allegato 1: Planimetria
- Allegato A.1: fac simile di istanza/dichiarazioni
- Allegato A.2: fac simile di istanza/dichiarazioni a cura dei membri degli organi direttivi
- Allegato B: Schema di convenzione.